



METTIAMO MANO AL NOSTRO FUTURO

#LIGURIASOSTENIBILE



SEZIONE 2

Le storie di Sviluppo Sostenibile

1. L'INCLUSIONE ETNICA

OBIETTIVO PACE

10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI



ALINA E CHRISTINE

Alina è il Vicesindaco di un piccolo borgo della Val Nervia; nello stesso centro abitato, **Christine** gestisce un infopoint per l'accoglienza turistica.

L'IDEA

Il Comune di Alina e Christine ospita da anni alcune **comunità di immigrati** provenienti da diversi Paesi.

Con l'aiuto dell'Associazione Pro Loco e degli abitanti, Alina e Christine si sono fatte promotrici di eventi inclusivi: ad esempio le **cene multietniche**, veri e propri momenti di incontro e conoscenza fra i residenti e i nuovi arrivati, che hanno agevolato la **convivenza** e facilitato la **tolleranza**.

IL CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Alina e Christine sono donne normali e allo stesso tempo speciali, che hanno avuto la semplice ma importante intuizione di trasformare la cucina in uno strumento di **condivisione** e di **inclusione fra popoli**. L'atto del mangiare è primordiale e uguale per tutti: non è solo un gesto necessario di nutrizione per la sopravvivenza, ma anche una **dichiarazione d'amore per la vita** che spiana le diversità, unisce e crea empatia e comprensione.

Spesso e volentieri, un pasto in compagnia si rivela più efficace di qualsiasi trattativa diplomatica. Nel loro piccolo paese, Alina e Christine hanno creato uno **scambio virtuoso di storie e sapori**, dove parla per primo il linguaggio comune del cibo, l'esperanto universale che permette a tutti gli esseri umani di comunicare senza parole e di sentirsi parte di un'unica grande famiglia: quella della Terra.

Alina e Christine possono essere considerate vere e proprie **ambasciatrici dell'Agenda 2030**, perché fanno la loro parte in tre grandi **obiettivi di Sviluppo Sostenibile**:

- a. quello della **PACE**, nel garantire l'accoglienza di migranti richiedenti asilo e l'inclusione delle minoranze etniche e religiose;
- b. quello delle **PERSONE**, attraverso l'integrazione sociale dei soggetti più a rischio;
- c. quello della **PARTNERSHIP**, nel favorire il ruolo dei migranti come "attori dello sviluppo" e nel promuovere le loro capacità.

Tutti noi abbiamo le MANI:

Mettiamo MANO al Nostro FUTURO, ognuno di noi PUO'

